

ESTRATTO DISPOSITIVO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 262 DEL 29.12.2000

La Giunta Comunale DELIBERA

- 1) di fare proprio lo studio estimativo delle aree edificabili insistenti sul territorio comunale trasmesso dalla Soc. Cogester con nota del 23.09.1999, n. 30.076 di protocollo;
- 2) di adottare i valori delle aree insistenti nel territorio comunale nel termine **medio** e per gli anni di riferimento di cui agli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se materialmente non allegati, ma depositati agli atti in libera visione;
- 3) di diminuire del 10% (dieci per cento) i valori unitari degli appezzamenti di terreno ricadenti nelle sottozone "Da" e "Db" in quanto tuttora privi di opere di urbanizzazione;
- 4) di aggiungere all'elenco degli appezzamenti di terreno ricadenti in zona "CC1" i mappali :

Fg. 16	mapp. N. 224	mq. 1740
Fg. 16	mapp. N. 225	mq. 2520
Fg. 16	mapp. N. 332	mq. 6650

essendo gli stessi ricompresi nel P. di L. approvato con D.P.G.R. 4 dicembre 1998, n. 372;

- 5) di mantenere, per gli anni 1999, 2000 e 2001 i valori di riferimento dell'anno **1998** stante la sostanziale stasi del mercato edilizio.

ESTRATTO DISPOSITIVO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 236 DEL 27.12.2001

La Giunta Comunale DELIBERA

- Ferme restando le valutazioni economiche di cui alle deliberazioni 262/2000 e 202/2001 di integrare e rettificare i predetti atti dando atto che, per le ragioni di cui in premessa:

- nelle zone T1 :

- viene previsto per tutte le aree un abbattimento del 30 % del valore stimato, derivante dalla diminuzione dell'indice di edificabilità

- viene previsto per le aree sature un abbattimento del 100%, risultando le stesse totalmente inedificabili

- viene previsto per le aree con edificabilità ridotta un ulteriore abbattimento compreso tra lo 0,70% e lo 0,50%, da determinarsi in funzione delle volumetrie esistenti e di quelle edificabili

- viene previsto per le aree che prevedono la possibilità di totale demolizione degli esistenti manufatti e di successiva nuova costruzione delle attrezzature ricettive, la quantificazione dell'imponibile mediante il calcolo del valore differenziale tra il valore dell'area e la rendita dell'edificio esistente e sottoposto al tributo;

- nella zona "D"

al valore delle aree da assoggettare all'ICI viene applicato un coefficiente di riduzione del 60% con esclusione delle aree sature e di quelle interessate dal futuro svincolo dell'Aurelia bis che non hanno alcuna potenzialità edificatoria.

- di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia per il prossimo esercizio 2002 ed effetto retroattivo a far data dal 1995.

* * *

Con deliberazione di G.C. n. 202/4.12.2001 sono stati confermati per l'anno 2002 i valori commerciali deliberati per l'anno 2001 (ossia quelli del 1998).

Con deliberazione di G.C. n. 243/13.12.2002 sono stati confermati per l'anno 2003 i valori commerciali deliberati per l'anno 2002 (ossia quelli del 1998).

Con deliberazione di G.C. n. 11/22.01.2004 sono stati confermati per l'anno 2004 i valori commerciali deliberati per l'anno 2003 (ossia quelli del 1998).

Con deliberazione di G.C. n. 4/18.01.2005 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2005.

Con deliberazione di G.C. n. 187/01.12.2005 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2006.

Con deliberazione di G.C. n. 23/08.02.2007 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2007.

Con deliberazione di G.C. n. 46/19.02.2008 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2008.

Con deliberazione di G.C. n. 221/25.11.2008 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2009.

Con deliberazione di G.C. n. 34/04.03.2010 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2010.

Con deliberazione di G.C. n. 42/07.03.2011 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2011.

Con deliberazione di G.C. n. 100/16.05.2011 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2012.

Con deliberazione di G.C. n. 154/24.10.2013 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2013.

Con deliberazione di G.C. n. 66/04.07.2014 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2014.

Con deliberazione di G.C. n. 73/07.07.2015 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2015.

Con deliberazione di G.C. n. 18/03.02.2016, l'organo esecutivo ha deliberato, per l'anno 2016, come valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili:

- quello indicato come valore **medio** nella perizia estimativa delle aree edificabili approvata con propria deliberazione n. 262 del 29.12.2000, come integrata e modificata con successiva deliberazione n. 236 del 27.12.2001, quando **l'area è semplicemente inserita nel Piano regolatore generale come edificabile;**
- quello indicato come valore **massimo**, nella stessa perizia estimativa, quando **l'iter urbanistico sia in una fase più avanzata, come nel caso di approvazione di piano attuativo, piano di lottizzazione, rilascio di concessione edilizia ed analoghi.**

Con deliberazione di G.C. n. 15/01.03.2017 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2017.

Con deliberazione di G.C. n. 110/29.11.2017 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2018.

Con deliberazione di G.C. n. 3/16.01.2019 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2019.

Con deliberazione di G.C. n. 107/04.12.2019 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2020.

Con deliberazione di G.C. n. 103 del 04/11/2020 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2021.

Con deliberazione di G.C. n. 112 del 24/11/2021 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2022.

Con deliberazione di G.C. n. 113 del 16/11/2022 gli stessi valori sono stati confermati per l'anno 2023.